

VACANZE ESTIVE CON L'OMBRELLO

Quest'anno abbiamo deciso di trascorrere le vacanze estive al fresco per cui ci siamo diretti verso nord e precisamente in Cornovaglia ed in Galles (Gran Bretagna).

Partenza l'11 agosto per Chiasso, la Svizzera, Mulhouse, Nancy, Lussemburgo, Bruxelles ed infine Calais, tutte strade ed autostrade non a pagamento, ad eccezione della Svizzera con l'acquisto della "vignette" che dura un anno.

Arriviamo a Calais nella serata del 12 e prenotiamo il traghetto per le 6,45 del mattino successivo visto che a Dover come in tutta la Gran Bretagna è vietato il campeggio libero mentre al porto di Calais c'è un grandissimo parcheggio non a pagamento in cui si può tranquillamente pernottare.

Ci dimentichiamo di dire che dalla Svizzera fino a Calais è sempre piovuto e durante la notte si è aggiunto un fortissimo vento.

La traversata è abbastanza "agitata", ma comunque riusciamo a vedere le bianche scogliere di Dover ed alle 7,15 (gli inglesi non adottano l'ora legale) sbarchiamo: il primo impatto con la guida a sinistra è abbastanza traumatico ci dobbiamo fermare per mettere a fuoco la situazione, nel frattempo colonne ininterrotte di TIR ci

sorpassano. Prendiamo l'intasata autostrada per dirigerci verso Winchester.

Dopo vari giri per trovare un parcheggio, naturalmente a pagamento, possiamo visitare la bella cittadina e la sua famosa cattedrale romanico-gotica considerata la chiesa medievale più lunga della Gran Bretagna.

Ci dirigiamo poi verso Salisbury con un'altra bella cattedrale gotica. Il tutto accompagnato dalla pioggia.

Il mattino seguente, con uno spiraglio di sole visitiamo il sito archeologico di Stonehenge, il più celebre di tutta la Gran Bretagna: le grandi pietre infisse nel terreno o sovrapposte risalgono a circa 4000 anni fa e sarà per il sole, sarà per l'audio-guida in italiano, sarà per la sua posizione ma "queste quattro pietre" ci hanno veramente entusiasmato anche per il mistero che le circonda (si pensa fungessero da templi religiosi od osservatori astronomici).

Percorriamo tutta la costa meridionale della Cornovaglia, la più protetta dai venti e molto frequentata dai turisti, arrivando a Marazion nei cui pressi sorge St. Michael's Mount, fratello minore dell'omonimo Mont-Saint-Michel in Normandia. Raggiungiamo l'isolotto a piedi mentre il ritorno avviene in barca in quanto nel frattempo la marea ha sommerso il camminamento: il luogo è molto suggestivo, peccato che nel frattempo sia sopraggiunto un acquazzone.

Altra meta Land's End estremo capo della Cornovaglia e punto più occidentale della Gran Bretagna dove purtroppo è stata costruita una specie di Gardaland in formato ridotto. Dal parcheggio a pagamento, sempre equipaggiati da pioggia, percorriamo una cinquantina di metri che si scatena un diluvio. Rientriamo di corsa al camper, ma non ci diamo per vinti, dopo esserci cambiati e rivestiti di tutto punto ci dirigiamo verso le alte scogliere: miracolo non piove più e così possiamo fare una lunga e bella passeggiata sulle falesie a strapiombo sull'oceano, nel pomeriggio addirittura esce il sole.

Risaliamo la costa settentrionale della Cornovaglia, molto più isolata e suggestiva, toccando vari pittoreschi paesi di pescatori: St. Ives nel cui animato porto ci sono quattro foche che aspettano di mangiare il pesce che i pescatori gettano in mare e Tintagel dove abbiamo potuto pernottare nell'unico parcheggio, a pagamento, e dove si trovano le rovine del Castello che la leggenda attribuisce a Re Artù, mitico re celtico e la sottostante grotta di Mago Merlino; Il luogo è molto suggestivo e le rovine, che si raggiungono per un ripido sentiero, si trovano su un promontorio a strapiombo sul mare. Si paga un biglietto per visitare Clovelly caratteristico borgo di pescatori a cui si accede per un ripido selciato percorso solamente da pedoni ed asini.

Il tempo passa velocemente per cui ci dirigiamo verso il Galles per visitare in una foresta di querce e faggi le grandiose rovine dell'Abbazia di Tintern, rese ancora più suggestive dalla pioggia. Visitiamo il Castello di Raglan con la sua imponente cinta muraria ed il Castello di Caerphilly circondato da due fossati.



Percorriamo tutta la costa sud del Galles, passeggiamo a Tenby posto su un promontorio roccioso con delle grandi spiagge di sabbia e con le sue variopinte case (abbiamo notato che quasi ovunque gli edifici sono alquanto grigi e sembrano in sintonia con il colore del cielo, abbelliti però da svariate qualità di piante e fiori); oltrepassiamo l'estrema punta del Galles toccando St.David's con la sua bellissima cattedrale e risaliamo la penisola sino a Caernarfon per vedere lo scenografico Castello dove si svolge la cerimonia d'investitura dell'erede al trono ed infine visitiamo il Castello di Conwy cittadella fortificata, eretta dopo l'annessione del Galles all'Inghilterra (noi parliamo di castelli ma in realtà quelle che abbiamo visto erano tutte rovine, c'erano le mura di cinta, i fossati, si poteva salire sulle torri, c'erano i cortili interni, ma tutte rovine).

Dopo aver visto numerosi castelli, cattedrali, verdi prati e tante pecore ci dirigiamo a Chester già importante centro all'epoca romana con notevoli monumenti medievali, case a graticcio ed una rilassante zona pedonale.

Dopo una passeggiata nel centro di Birmingham, super-moderna metropoli, ci dirigiamo verso Londra.

Sostiamo dapprima presso il Camping Crystal Palace più vicino alla città, (ma ci vuole circa un'ora di bus per raggiungere il centro), poi, a seguito di malintesi con i poco cortesi gestori del campeggio, ci trasferiamo al Camping Abbey Wood, decisamente più lontano (con il treno però in mezz'ora si arriva a Londra), immerso nel verde con addirittura gli scoiattoli che girano liberamente, meno costoso e con personale molto cortese.

Di Londra si potrebbe scrivere pagine e pagine per i tanti monumenti che possiede: noi abbiamo cercato di vedere più cose possibili (nel frattempo ha smesso di piovere) e abbiamo anche potuto assistere davanti a Buckingham Palace ad un grande concerto con i parchi adiacenti al palazzo gremiti di gente e ad un cambio della guardia con tanto di banda.

A malincuore lasciamo Londra e ci dirigiamo verso Dover dove ci imbarchiamo per Calais.

L'ultima tappa del nostro viaggio è Bruges, nel Belgio, decisamente una delle più belle città da noi finora visitate, incantevole il centro storico con i palazzi medievali e le sue vecchie case poste lungo le rive dei numerosi canali in un'atmosfera d'altri tempi.

In conclusione non ci sono stati particolari problemi nonostante il viaggio sia un po' impegnativo, sia per la distanza, (in tutto abbiamo percorso km 5300), sia per la guida a sinistra, sia per le strade che sono molto strette con a lato dei muri di siepe dove ogni tanto c'è un piccolo spiazzo necessario per fermarsi e lasciare passare i mezzi che si incrociano. Impegnativo anche dal lato economico, infatti, la vita è molto cara, a cominciare dal costo del gasolio (€ 1,6-1,7 al litro), abbiamo dovuto pernottare sempre nei campeggi (in media € 20-30), campeggi sempre comunque immersi nel verde ma che a noi hanno creato qualche problema per via del terreno molto scivoloso, dal costo del traghetto (€ 261 con biglietto per il ritorno senza data valido un anno), per non parlare dei parcheggi e monumenti tutti a pagamento (ad esclusione dei grandi Musei Nazionali di Londra).



A parte la tanta pioggia presa, comunque, quello che abbiamo visto della Cornovaglia e del Galles a noi è piaciuto, a cominciare dalla vastità ed intensità del verde, dalla bellezza dei giardini e dei parchi, nonché dalla cortesia della gente che abbiamo incontrato, sempre ben disposta nei nostri confronti, dal loro modo di vivere la quotidianità decisamente meno frenetica della nostra, ed avendo più tempo a disposizione avremmo senz'altro potuto apprezzare ancor di più questa parte della Gran Bretagna.

Franca e Roberto